Avviso Pubblico - Allegato "A"

Spett.le CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Tecnico Strumentale
Via della Pisana, 1301
00163 - ROMA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la partecipazione alla selezione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata relativa al "*SERVIZIO DI LOCAZIONE (NOLEGGIO + SERVIZI) A LUNGO TERMINE (36 MESI) DI N. 2 AUTOVETTURE SENZA CONDUCENTE A SERVIZIO DELL'AUTOPARCO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, via della Pisana, 1301 – 00163 Roma*"

Importo a base d'asta:

€ 1.100,00 (millecento/00) IVA di Legge esclusa – canone mensile per singolo autoveicolo – **soggetto a ribasso**;

€ 0,00 (zero/00) – costi della sicurezza per i rischi da interferenza

Al fine della partecipazione alla selezione suddetta

il/la sottoscritto/a _____ , in relazione alla procedura di cui in oggetto, valendosi della disposizione di cui agli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

di essere nato/a a _____ il_____ e di essere residente in _____ Via _____ n. _____ e di operare rispetto alla presente istanza in qualità di ***(specificare se titolare, legale rappresentante, o altro)*** _____ dell'impresa:

Ragione sociale _____

P. IVA: _____ C.F.: _____

Luogo (comune italiano o stato estero) _____Prov. _____

Sede legale (indirizzo) _____ CAP _____ Sede operativa (indirizzo) _____ CAP _____ Sede di recapito della corrispondenza ***(indicare se legale o operativa)*** _____ tel. n. _____ fax n. _____ Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

E DICHIARA INOLTRE

Ai sensi dei sopra richiamati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

1. che l'impresa è iscritta nel

☐ REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di _____

☐ REGISTRO delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____

☐ ALTRO (Imprese con sede in altro Stato UE) _____
_____

numero di iscrizione _____ e data di iscrizione _____
per la specifica attività di impresa di: _____
_____
_____
_____

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI
[Avvertenza: nel prospetto sottostante deve essere indicato: il nominativo del Titolare]

Cognome e nome	nato a	in data

PER LE SOCIETÀ
costituita con atto in data _____ durata della società _____
[Avvertenza: nel prospetto sottostante deve esser indicato:
– se trattasi di società in nome collettivo: il nominativo di tutti i soci;
– se trattasi di società in accomandita semplice: il nominativo di tutti i soci accomandatari;
– per tutti gli altri tipi di società: il nominativo dei soli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza]

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

2. di essere in possesso di apposito fatturato specifico per Servizi di Noleggio Autovetture a lungo termine e, in particolare, di aver realizzato:

- nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, servizi di noleggio autovetture a lungo termine per un importo complessivamente non inferiore ad € 257.400,00 (duecentocinquantasettemilaquattrocento/00);

- nei 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, almeno un servizio di noleggio autovetture a lungo termine per un importo pari ad almeno € 57.200,00 (cinquantasettemiladuecento/00).

3. che non sussiste nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016 riferite alla impresa concorrente, al/i Legale/i Rappresentante/i e compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

4. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il motivo di esclusione sussiste se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

5. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

7. che l'impresa concorrente

(barrare obbligatoriamente la casella che interessa):

☐ non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18/10/2001 e ss.mm.ii;
☐ si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18/10/2001 e ss.mm.ii. ma che il periodo di emersione si è concluso.

8. che non vi è presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (l'impresa concorrente applica integralmente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa).

9. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

Salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione).

10. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di

concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

11. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2,del D.Lgs. 50/2016;

12. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal coinvolgimento della società nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, del D.Lgs. 50/2016;

13. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

14. di non essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

15. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

16. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e che rilascerà autodichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di legge, ovvero apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti;

17. che l'impresa concorrente, in applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa:

(barrare obbligatoriamente la casella che interessa):

☐ meno di 15 (quindici) dipendenti o da 15 (quindici) a 35 (trentacinque) dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non e soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge.

☐ da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 o più di 35 (trentacinque) dipendenti, e in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

18. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto.

19. dichiara inoltre:

(barrare obbligatoriamente la casella che interessa):

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196 del 2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti;
- il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedimentali;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- i dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedimentali, ad altre Pubbliche Amministrazioni;
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi, individuato nel RUP.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data:_____/_____/ 2016

_____

(firma del Titolare o del Legale rappresentante)[1]

[1] La presente dichiarazione è rilasciata dal Titolare o dal Legale Rappresentante del concorrente ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445 del 2000, in carta libera **allegando copia fotostatica semplice di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore** che ne garantisce l'autenticità della firma.